

Filovia, cedute le aree alla Gtm i lavori possono partire subito. Il Comune firma la consegna della strada parco all'azienda di trasporto. Russo: l'impresa ora può decidere quando aprire il cantiere anche a Pescara

PESCARA. Possono partire anche a Pescara i lavori per la filovia. Ieri, il Comune ha consegnato alla Gtm le aree che serviranno per realizzare il percorso del nuovo mezzo pubblico. L'iter è così arrivato al traguardo.

Il presidente della Gtm Michele Russo ha tuttavia avvertito: «L'intervento può partire già da domani (oggi, ndr), ma sarà l'impresa Di Prospero, che si è aggiudicata l'appalto, a decidere quando aprire il cantiere. Può darsi che voglia concludere prima i lavori a Montesilvano e successivamente realizzarli a Pescara». Sta di fatto che ora tutte le procedure burocratiche si sono concluse, dopo ben 15 anni dalla costruzione della strada parco sull'ex tracciato ferroviario.

L'ultimo passaggio che mancava era la cessione delle aree dal Comune alla Gtm, l'azienda di trasporto cui è stato demandato l'incarico di realizzare la filovia. Ieri, il dirigente della Gtm responsabile del procedimento Pierdomenico Fabiani e quello del Comune, addetto al traffico, Fabrizio Trisi hanno firmato il verbale di consegna dell'intero ex tracciato ferroviario, da Santa Filomena al confine con Montesilvano. In questo modo, l'azienda di trasporto potrà ora affidare i lavori all'impresa.

Il centrosinistra è già pronto a sollevare una nuova polemica perché, secondo l'opposizione, il via libera al progetto esecutivo sarebbe dovuto arrivare dal consiglio comunale. Oggi, il Pd lo ribadirà in una conferenza stampa.

A questo punto, però, sembra impossibile qualsiasi ripensamento sull'avvio del primo lotto dei lavori, che costerà all'incirca 31 milioni di euro.

I filobus transiteranno lungo la strada parco, tra Pescara e Montesilvano, utilizzando l'impianto elettrico. Nelle altre zone i mezzi utilizzeranno l'alimentazione a metano. «I lavori», ha ricordato il vice sindaco e assessore al traffico Berardino Fiorilli, «dureranno 700 giorni, ma l'intervento andrà avanti a piccoli lotti per garantire ai cittadini la parziale fruibilità della strada parco durante la realizzazione delle opere».

Il nuovo sistema di trasporto pubblico, secondo le previsioni, dovrebbe consentire di decongestionare il traffico della città, riducendo di conseguenza i livelli dell'inquinamento.